

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039226

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione adorazione dei pastori

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Villanova d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1610

DTSF - A 1630

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Caccia Guglielmo detto Moncalvo

AUTA - Dati anagrafici 1568/ 1625

AUTH - Sigla per citazione 00000429

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	2.30
MISL - Larghezza	1.60
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tela raffigura l'Adorazione dei pastori. E'tagliata tanto in basso quanto in alto e lateralmente. In primo piano è il Bambino entro una cesta di vimini, Giuseppe e Maria ai lati l'adorano. Accanto alla Madonna i due pastori. Superiormente un trionfo di angeli illumina fortemente la scena mentre la capanna ed il paesaggio sono in ombra. I colori dalle tonalità tenui e delicate, la pennellata sottile definiscono la qualità dell'opera.
DESI - Codifica Iconclass	73 B 25
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Paesaggi. Personaggi: Madonna; Giuseppe; Gesù Bambino. Figure: pastori; angeli; cherubini. Animali: bue; asino; pecora. Abbigliamento. Fenomeni metereologici: nuvole. Attributi: (S. Giuseppe) bastone.
NSC - Notizie storico-critiche	Di questa tela non si hanno notizie archivistiche e non si sa dove fosse originariamente collocata. L'iconografia rispecchia le innovazioni introdotte nel XVII secolo: il bambino disteso in una grande cesta piena di fieno, la Madonna assume l'atteggiamento di preghiera con le mani giunte mentre il S. Giuseppe sta nell'ombra della stalla. Compagno ancora il bue e l'asino, citati nei Vangeli apocrifi e condannati dal Concilio di Trento (E. Male, L'arte religiosa nel'600, Milano, 1984, pp. 202-203). L'opera venne collocata cronologicamente dalla Gabrielli nel secolo XVII (Archivio Corrente Soprintendenza per i beni storico-artistici di Torino, comunicazione n. 1442 del 14.9.1966 al Ministero ai beni culturali e ambientali). G. Romano ne propone l'attribuzione a G. Caccia detto il Moncalvo (AA. VV., Scritti in onore di Federico Zeri. I disegni del Moncalvo alla Biblioteca Reale, Venezia 1984, pp. 536, 537) basandosi sul confronto col disegno per la Natività, in collezione inglese come modello per la tela di Villanova, oltre che per la lunetta ad affresco in S. Angelo a Milano e per la Natività in S. Maria del Carrobiolo a Monza. Egli data tutte le opere successivamente al 1615. A questo gruppo vanno avvicinate la Natività di S. Michele a Casale ed un disegno per la tela dell'Annuncio ai pastori (Oporto, Escola Superiore de Belas Artes) (G. Romano, op. cit.). Con questa attribuzione, unitamente a quella, segnalata nello stesso articolo, della tela raffigurante l'Immacolata Concezione, collocata nella medesima chiesa e datata al quinquennio 1610-1615 (G. Romano, op. cit., pp. 540-542, fot. 532), il corpus delle opere del Caccia si arricchisce di due nuovi reperti. La Natività infatti non è mai stata compresa nell'elenco delle opere pubblicato dal Romano nel 1968 (G. Romano, G. Caccia detto il Moncalvo. Elenco dei dipinti, Asti 1968) nè alla voce Caccia nel Dizionario Biografico degli italiani (v. 15, pp. 758-762). Già nel 1608 il Moncalvo è attivo a Villanova, dipinge infatti S. Francesco in adorazione del crocifisso, attualmente nella parrocchiale di S. Pietro, mentre negli anni 1615-

1616 lavora agli affreschi del coro nella chiesa di S. Domenico a Chieri. La Natività sarebbe quindi stata dipinta nel periodo dell'attività chierese del pittore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata
FTAP - Tipo fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo SBAS TO 49431

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto
BIBA - Autore Male E.
BIBD - Anno di edizione 1984
BIBN - V., pp., nn. pp. 202-203

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica
BIBA - Autore Romano G.
BIBD - Anno di edizione 1984
BIBN - V., pp., nn. pp. 536-537, 540-542

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto
BIBA - Autore Romano G.
BIBD - Anno di edizione 1968

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3
ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1986
CMPN - Nome Ghibaudi C.

FUR - Funzionario responsabile Gaglia P. L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006
RVMN - Nome ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006
AGGN - Nome ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

